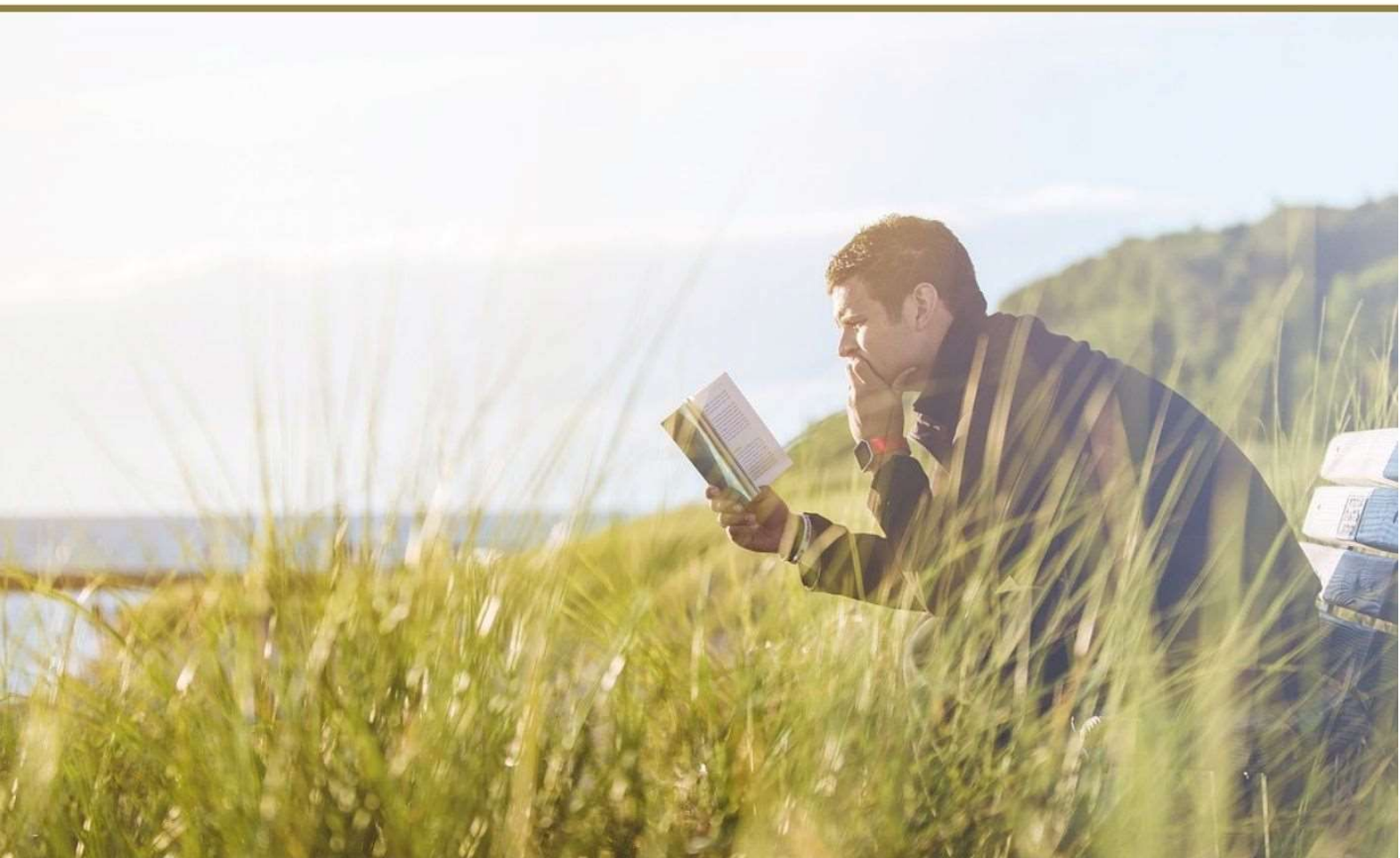


40 LIBRI e 10 FILM

per allargare gli orizzonti



*Consigli del Centro Missionario Diocesano di Trento
per l'anno pastorale 2022-2023*

per bambini

per accompagnare
i più giovani

per ragazzi

saggi

storie

cortometraggi

film

per adulti

documentari

Comunione e Missione è dal 1970 il periodico di spiritualità missionaria curato dal Centro Missionario Diocesano di Trento (CMD). In questo fascicolo si raccolgono le proposte pubblicate nella rubrica “Media” durante l’anno pastorale 2022-23.

Oltre ai classici temi missionari, il CMD sente vicini quelli legati a giustizia sociale, diritti umani, ecologia, migrazioni, rapporti nord/sud, sviluppo, dialogo interreligioso, nuovi stili di vita, educazione alla mondialità alla pace e all’interculturalità.

Partendo da questi interessi la redazione ha selezionato le seguenti proposte con lo scopo di “allargare gli orizzonti” suddividendole nelle seguenti categorie.

Storie

Testi per adulti: romanzi, biografie, diari...

Saggi

Rivolti agli adulti che intendono approfondire alcune tematiche più complesse.

Junior

Testi indirizzati ai più giovani. Proposte adatte a varie fasce d’età e diversi livelli di lettura.

Romanzi, albi illustrati, fumetti e grafic novel.

Educatori

Testi rivolti a tutti coloro che in maniera diretta o in diretta assumono un ruolo di educatore o di guida nei confronti di bambini e ragazzi.

In questa categoria sono stati inseriti, da un lato, strumenti di autoformazione per aiutarci a crescere nel nostro ruolo e per renderci più consapevoli di determinati aspetti del contesto in cui viviamo; dall’altro, testi da utilizzare direttamente con i giovani come supporto per veicolare determinati concetti. Sono presenti anche alcuni albi illustrati adatti per un lavoro con i più piccoli.

Schermi

Documentari e film; lunghi e corti; leggeri i più impegnativi.

Storie



Lilli Grigolli, Diadia Coulibaly

Come un tessuto

Intrecci di mondi
Edizioni del Faro, 2022

Diadia e Lilli sono i protagonisti di una storia che intreccia colori di tessuti africani con immagini del territorio trentino: momenti di vita attraverso i quali si sviluppa la reciproca conoscenza. La biografia di Diadia emerge, capitolo dopo capitolo, sotto forma di ricordi, riportati con la forza dell'emozione provata da Lilli nell'ascoltare il racconto del cantastorie arrivato in Italia dal Mali. Le sue storie tutto sono fuorché favole o lamentazioni, neppure quando riferisce di maltrattamenti, fughe e pericoli scampati. Lilli Grigolli si fa scrittura per la voce altrui, trasporta i lettori in atmosfere e contesti culturali densi di autenticità, profondamente diversi dal nostro, tuttavia sensibilmente simili nelle aspirazioni esistenziali. Nel farlo dimostra che è possibile l'incontro fra culture e mondi diversi. Al "personaggio" Diadia, si affianca, poco a poco, il suo Paese, il Mali, come protagonista in sé che si confronta con l'Italia, con la diversità di usanze e di comportamenti. Dall'esperienza di Diadia scaturiscono considerazioni amare sulla presenza di tipo coloniale che il suo Paese deve ancora subire, unitamente a una domanda di giustizia cui il mondo dovrebbe dare adeguata risposta.



Damon Galgut

La promessa

Edizioni e/o, 2021

Una saga familiare moderna che poteva arrivare solo dal Sudafrica, scritta in splendida prosa dall'autore vincitore del Booker Prize, Damon Galgut. Perseguitati da una promessa non mantenuta, dopo la morte della madre i membri della famiglia Swart si perdono di vista. Alla deriva, le vite dei tre figli della donna procedono separatamente lungo le acque inesplorate del Sudafrica: Anton, il ragazzo d'oro amareggiato dal potenziale inespresso che è la sua vita; Astrid, il cui potere sta nella bellezza; e la più giovane, Amor, la cui vita è plasmata da un nebuloso senso di colpa. Ritrovandosi per quattro funerali nel corso di tre decenni, la famiglia in declino rispecchia l'atmosfera del paese: un'atmosfera di risentimento, rinnovamento e infine di speranza.

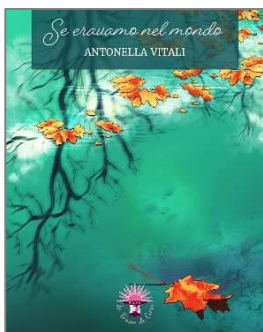


Flavio Troisi

Ogni luogo un delitto

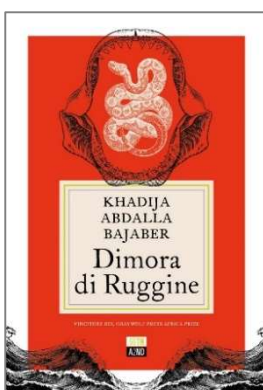
Autori Riuniti, 2021

Ogni luogo è pervaso di una emozione che tutti percepiamo a livello inconscio, anche quando racconta di orrori e violenze. Fabio Castiglione sente tutto questo in misura amplificata, perché soffre di una condizione che lo costringe a percepire le emozioni che ogni luogo ha assorbito. Questo lo rende un uomo fragile, ma anche un implacabile cacciatore di assassini. Giunto in Val di Susa per curare l'eredità di un senatore diventato eremita e morto in circostanze oscure, Fabio sarà coinvolto nel groviglio di misteri che l'uomo ha lasciato dietro di sé. Con Fabio, un eccentrico gruppo di rom fieri e combattivi determinati a vendicare il vecchio amico. C'è qualcuno nei boschi: un assassino asservito a una follia dalle radici profondamente radicate nel male. A dargli la caccia saranno proprio Fabio e il rom Costel, che insieme formeranno una improbabile e litigiosa coppia di investigatori multietnici. Due culture si incontrano sullo sfondo della Val di Susa, dove le cause diventano conflitti e i conflitti prendono fuoco.



Antonella Vitali
Se eravamo nel mondo
Le trame di Circe, 2022

Un testo epistolare e poetico, che ci parla del continente africano da una prospettiva introspettiva ed emotiva. La protagonista è un'insegnante, volontaria in Africa occidentale, che scrive al suo compagno rimesto in Europa. Lei vorrebbe essere raggiunta, lui non esaudirà il suo desiderio né risponderà alle sue lettere. Ma il vuoto a cui questo rifiuto potrebbe condannare la donna viene riempito dalla scoperta dei luoghi che la accolgono e le permettono di mettersi alla prova. Il Senegal, il Mali, il Burkina Faso, il Benin, la Costa d'Avorio e gli altri Paesi dove svolge il suo volontariato si delineano con indiretti co-protagonisti, tratteggiando una vera mappa sentimentale dell'Africa che non mancherà di far vibrare i lettori, specie chi ha avuto la fortuna di visitare almeno una volta quei luoghi dell'anima.



Khadija Abdalla Bajaber
Dimora di ruggine
66thand2nd, 2022

La giovane Aisha vive a Mombasa insieme alla nonna e al padre, un pescatore di origini Hadrami. Quando l'uomo scompare durante una delle sue temerarie spedizioni, Aisha salpa su una barca incantata fatta di ossa per provare a rintracciarlo. Come guida potrà contare solo su Hamza, un gatto erudito venuto dalla «Dimora di Ruggine», un luogo fiabesco e irraggiungibile, mai avvistato dai naviganti. Durante il viaggio la ragazza dovrà superare tre spaventosi mostri marini, e sopravvivere all'incontro con Baba wa Papa, il sovrano di tutti gli squali, prima di riuscire a trarre in salvo il padre e riprendere la sua vita da dove l'aveva lasciata. Invece, una volta tornata a casa, tutto sembrerà solo più bizzarro di prima, tra corvi parlanti, caproni e altri animali ficcanaso. Per sottrarsi alle pressioni della nonna, che vorrebbe vederla sposata, come si addice a una giovane della sua età, Aisha comincia a pensare che l'unica salvezza sia ripartire per mare in cerca della mitica Dimora di Ruggine. L'esordiente Khadija Abdalla Bajaber scrive un magnifico romanzo di formazione, pieno di avventure, episodi stupefacenti e svolte improvvise, impreziosito dal piglio femminista della sua eroina e dal ricco patrimonio di leggende custodito dalla sua gente.



Adam Hochschild
Gli spettri del Congo
La storia di un genocidio dimenticato
Garzanti, 2022

Sul finire del XIX secolo, mentre le grandi potenze europee si spartiscono il continente africano, re Leopoldo II del Belgio si impossessa di un vasto e inesplorato territorio lungo il fiume Congo. E mentre a livello internazionale si costruisce una reputazione di grande filantropo, dà in realtà inizio a una delle più brutali colonizzazioni della storia riducendo in schiavitù la popolazione locale, saccheggiandone le ricchezze e portando avanti un genocidio che costa la vita a oltre dieci milioni di persone. Gli spettri del Congo è il racconto di un uomo dalla crudeltà megalomane e mostruosa, ma è anche il ritratto commovente di quanti hanno avuto il coraggio di combatterlo. Porta infatti alla luce le gesta eroiche di missionari, viaggiatori, idealisti diventati testimoni del terribile olocausto: da Edmund Morel, il giovane dipendente di una compagnia di navigazione diventato guida del movimento internazionale di protesta, a George Williams e William Sheppard, i due coraggiosi afroamericani che a rischio di enormi pericoli hanno mostrato al mondo le prove di quanto stava succedendo in quella regione dell'Africa. Con grande forza Adam Hochschild pone nuovamente sotto gli sguardi e le coscienze dell'Occidente una tragedia troppo a lungo dimenticata, che scava alle origini del razzismo e del colonialismo di oggi.



Djaili Amadou Amal

Le impazienti

Solferino, 2021

Ramia, Hindou e Safira vivono nel Nord del Camerun, legate da destini incrociati segnati da matrimoni imposti che non consentono vie di fuga, pena l'esclusione sociale e la gogna pubblica. L'unico antidoto alla sofferenza sembra essere il *munyal*, la pazienza nel nome di Allah, secondo l'insegnamento che le stesse madri inculcano nelle figlie: la capacità senza limiti di sottomettersi, nascondere, accettare senza un pianto la propria sorte ingiusta. Su questa "virtù" si misura il valore di una donna e si regge un intero sistema sociale. Un romanzo polifonico in cui l'autrice smaschera gli ingranaggi che stritolano le vite femminili e i danni irreparabili prodotti dal rigido controllo esercitato attraverso il subdolo consiglio di portare pazienza.



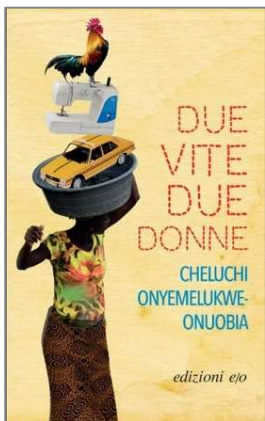
José Luandino Vieira

Scritti dal carcere

Quaderni di un anticolonialista angolano

Meltemi, 2022

José Vieira Mateus da Graça, più noto come José Luandino Vieira, è considerato uno dei maggiori scrittori angolani. Portoghese di nascita e bianco di pelle, emigrò con i genitori in Angola nel 1938, a tre anni. Crebbe a Luanda, dentro e intorno ai *musseques*, i quartieri abitati dagli autoctoni, e scelse presto da che parte stare: contro il regime coloniale di António de Oliveira Salazar, nel 1961 viene arrestato a causa del suo impegno e della sua vicinanza al Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola (MPLA). Resta in carcere per più di dieci anni e durante la prigionia compone le sue opere principali e scrive un diario. Quest'ultimo, ricco di digressioni letterarie, è una mappa preziosa per avvicinarsi a un pezzo di storia afroeuropea ancora rimossa.



Cheluchi Onyemelukwe-Onuobia

Due vite due donne

Edizioni e/o, 2022

Nwabulu e Julie sono due donne apparentemente molto diverse. La prima, innamorata del figlio di un uomo ricco, fa la domestica da quando era bambina; la seconda è colta, benestante e indipendente. In condizioni normali avrebbero poco da dirsi, ma vengono rapite e durante la prigionia cominciano a parlarsi e a mettere a confronto le loro vite, le aspettative della giovinezza e le incongruenze del presente, e scoprono una loro affinità. Mentre scorrono, sullo sfondo, quarant'anni di storia nigeriana, si arriva a un epilogo che celebra la forza delle donne. L'autrice di questo romanzo, al suo esordio letterario, è avvocato e docente universitaria, e molto attiva nel campo dei diritti dell'infanzia e delle questioni di genere. Il libro è stato finalista al Nigeria Prize for Literature e allo Scotiabank Giller Prize.



Daniele Ventola

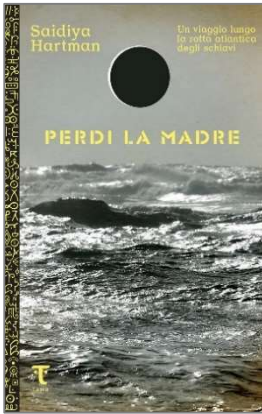
Il vento della seta

Un cammino antropologico da Venezia alle porte d'Oriente

Ediciclo, 2022

Un lungo viaggio a piedi attraverso umori, storie, muri, miti e paesi, nell'anima segreta delle culture per comprendere somiglianze e diversità, per avvicinarsi al cuore degli uomini, e scoprire i sogni che li accomunano. Un cammino di due anni e 12.000 km attraverso Italia, Slovenia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia, Georgia, Azeirbaijan, Kazakistan, Uzbekistan, Tajikistan, Kirghizistan fino ai margini della Cina. L'avventura straordinaria di un novello Marco Polo che supera confini, conosce persone, impara qualche parola delle lingue dei paesi attraversati, senza mai appoggiarsi ad alberghi o ristoranti ma trovando ospitalità da persone incontrate lungo il cammino o dormendo in luoghi abbandonati o nella propria tenda.

Saggi



Saidiya Hartman

Perdi la madre

Un viaggio lungo la rotta atlantica degli schiavi

Tamu Edizioni, 2021

Dov'è che un uomo o una donna neri possono dirsi a casa, oggi? La storia recente degli Stati Uniti ci insegna che la «terra delle opportunità» è un posto dove le vite delle persone nere sono ancora messe a repentaglio. In Africa, il sogno dei leader anticoloniali di un continente dove neri e nere di tutto il mondo trovassero rifugio e prosperità ha lasciato il posto a povertà e disillusione. Indagare il passato può aiutare a trovare risposte a questa crisi e a sfidare l'ordine globale che vede tutt'ora i bianchi a decidere della vita e della morte dei neri? Seguendo le tracce dei prigionieri che dalle zone interne dell'Africa occidentale venivano portati sulla costa per essere imbarcati verso le Americhe, Saidiya Hartman ripercorre le

tappe della tratta atlantica degli schiavi, ed esorta a considerare gli effetti della schiavitù su tre secoli di storia africana e afro-americana. A metà tra saggio storico e memoir autobiografico, il suo viaggio si rivela una potente riflessione che interroga la storia, la memoria e l'identità.



Francesco Filippi

Noi però gli abbiamo fatto le strade

Le colonie italiane tra bugie, razzismi e amnesie

Bollati Boringhieri, 2021

Tra i molti temi che infiammano l'arena pubblica del nostro Paese ne manca uno, pesante come un macigno e gravido di conseguenze evidenti sulla nostra vita qui e ora. Quando in Italia si parla dell'eredità coloniale dell'Europa si punta spesso il dito sull'imperialismo della Gran Bretagna o su quello della Francia, ma si dimentica volentieri di citare il nostro, benché il colonialismo italiano sia stato probabilmente il fenomeno più di lunga durata della nostra storia nazionale. Ma è una storia che non amiamo ricordare. Iniziata nel 1882, con l'acquisto della baia di Assab, la presenza italiana d'oltremare è infatti formalmente terminata solo il primo luglio del 1960 con l'ultimo ammaina-bandiera a Mogadiscio. Si è trattato dunque di un fenomeno che ha interessato il nostro Paese per ottant'anni, coinvolgendo il regno d'Italia

di epoca liberale, il ventennio fascista e un buon tratto della Repubblica nel dopoguerra, con chiare ricadute successive, fino a oggi. Eppure l'elaborazione collettiva del nostro passato coloniale stenta a decollare; quando il tema fa timidamente capolino nel discorso pubblico viene regolarmente edulcorato e ricompare subito l'eterno mito autoassolutorio degli italiani «brava gente», i colonizzatori «buoni», persino alieni al razzismo. Siamo quelli che in Africa hanno solo «costruito le strade». Se la ricerca storiografica ha bene indagato il fenomeno coloniale italiano, a livello di consapevolezza collettiva, invece, ben poco sappiamo delle nazioni che abbiamo conquistato con la forza e ancora meno delle atroci violenze che abbiamo usato nei loro confronti nell'arco di decenni. In questo libro Francesco Filippi ripercorre la nostra storia coloniale, concentrandosi anche sulle conseguenze che ha avuto nella coscienza civile della nazione attraverso la propaganda, la letteratura e la cultura popolare. L'intento è sempre quello dichiarato nei suoi libri precedenti: fare i conti col nostro passato per comprendere meglio il nostro presente e costruire meglio il futuro.



MichaelDavid Semeraro

Trasmettere il tesoro

Evangelizzare: dissodare solchi nelle città

Edizioni Messaggero Padova, 2021

La pandemia è stata un “acceleratore di processi” già in atto da anni. Li ha accentuati. Fratel MichaelDavid ci regala un ottimo strumento per “rimetterci in viaggio”. Con lucidità e finezza mette in luce aspetti su cui la Chiesa, da tempo, aveva bisogno di ripensarsi e di riformarsi. E alla fine arriva a considerare il tempo della pandemia aiutando tutti noi a lasciarci provocare. È una lettura avvincente, che fa rinascere una sincera passione per il rinnovamento della Chiesa, sempre letta come “segno della compassione di Dio per gli uomini e le donne”.



Raffaele Luise

Amazzonia

Viaggio al tempo della fine

Appunti di viaggio, 2022

Un viaggio di più di due mesi all'interno dell'Amazzonia più segreta, nei suoi villaggi "proibiti", accanto agli Indios e ai loro sciamani, negli angoli più stupefacenti dell'immensa foresta e sulle acque giganti dei suoi fiumi. Un viaggio che ha portato l'autore sulle frontiere dei molteplici attacchi da parte dei latifondisti, dei cercatori d'oro, dei tagliatori di legno e dei pentecostali. Un viaggio che offre i dati più aggiornati sugli Indios Isolati, le ultime popolazioni non contattate della Terra, e che si interroga sulle profezie cosmologiche degli sciamani, che riecheggiano quelle dei teorici del cambiamento climatico e dell'Antropocene. Un libro che si fa appello appassionato e urgente a salvare la Foresta

Amazzonica e il suo inestimabile patrimonio di biodiversità e di sapienza umana. Specchio del mondo, del cui respiro anche noi respiriamo. Con la prefazione di papa Francesco.



Firas Lutfi

Un nome e un futuro

La risposta francescana al dramma siriano dei “bambini senza identità”

Edizioni Terra Santa, 2021

Lo sforzo congiunto del vicario apostolico e del mufti di Aleppo che, insieme all'autore (francescano) e ai collaboratori, si prodigano per sostenere le vittime più fragili del conflitto che ancora devasta la Siria: i bambini, orfani o spesso frutto di stupri e nemmeno iscritti all'anagrafe, e le madri, per dare loro dignità e speranza.

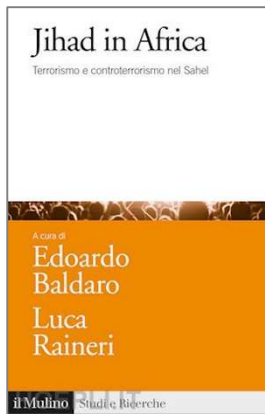


Tamar Pitch

Il malinteso della vittima

Edizioni Gruppo Abele, 2022

Il termine «sicurezza» si è spogliato, ormai da parecchi anni, delle caratteristiche sociali cui era legato (lavoro, salute, diritti): oggi ci si sente al sicuro con condizioni che ci proteggono individualmente dal rischio di diventare «vittime» di comportamenti dannosi. Da qui l'assunto che tutte e tutti siamo vittime potenziali; quindi, fenomeni sociali complessi vengono governati con il Codice penale e, di fatto, si criminalizza la povertà, la marginalità sociale, l'immigrazione. Ma com'è successo tutto questo? E soprattutto, com'è successo che a questa deriva securitaria aderiscano «movimenti politici il cui obiettivo è la libertà dallo sfruttamento, dall'oppressione, dalla violenza dei gruppi di cui si fanno portavoce? Perché, in particolare, questo succede in un movimento come quello femminista, che è ri-nato (in Italia, ma non solo) contro la rappresentanza (ognuna parla per sé, a partire da sé), nel contesto delle spinte antiautoritarie degli anni Sessanta?».



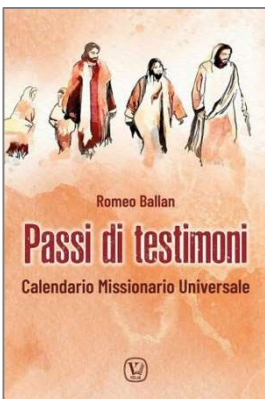
Edoardo Baldaro, Luca Raineri

Jihad in Africa

Terrorismo e controterrorismo nel Sahel

Il Mulino, 2022

Dopo la regressione del Califfato in Medio Oriente, l'Africa è diventata la frontiera di espansione delle franchise del terrorismo globale di matrice jihadista, Al-Qaeda e Stato Islamico. In particolare, il Sahel è diventato uno dei più importanti teatri – in Africa e nel mondo – in cui vanno in scena le dinamiche intrecciate del jihadismo e della Global War on Terror. I contributi del volume, suffragati da prolungati studi sul campo, offrono chiavi di lettura critiche per indagare la saldatura di crisi securitarie, ambientali e migratorie che negli anni recenti hanno conferito al Sahel – snodo del Mediterraneo allargato e del vicinato espanso dell'UE – una rilevanza inedita presso i decisori politici, gli studiosi e il dibattito pubblico anche in Italia. Coniugando rigore analitico, innovazione metodologica e stile d'intervento, il volume offre un supporto fondamentale per la comprensione delle nuove traiettorie di proiezione strategica, violenza politica e controllo sociale in Africa.



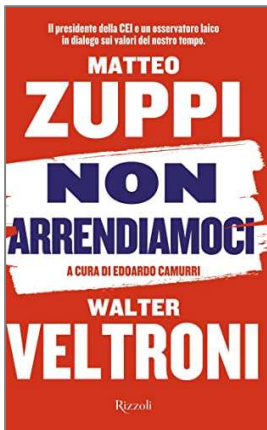
Romeo Ballan

Passi di Testimoni

Calendario Missionario Universale

Velar, 2022

Un calendario speciale, un viaggio nel tempo e nello spazio sui Passi di Testimoni attraverso il mondo intero. Un pellegrinaggio quotidiano in memoria di evangelizzatrici ed evangelizzatori, martiri, santi, beati, fondatori, patroni e altri personaggi, cristiani e non, donne e uomini di buona volontà che hanno marcato la storia con la vita e la parola. Sono varie migliaia le informazioni contenute in questo calendario (persone, luoghi, date, avvenimenti, citazioni...), che si è arricchito negli anni consultando fonti autorevoli, enciclopedie, archivi, liste e documenti ufficiali. Un Calendario che va oltre l'anno in corso e ha una validità permanente.



Matteo Zuppi, Walter Veltroni

Non arrendiamoci

Il presidente della CEI e un osservatore laico
in dialogo sui valori del nostro tempo

Rizzoli, 2023

Dobbiamo rassegnarci alla tirannia dell'io, a una celebrazione continua dell'egoismo e dell'apparenza che si traduce in una somma di solitudini e nell'accettazione passiva delle cose come stanno? In un'appassionata discussione guidata da Edoardo Camurri, Matteo Zuppi, presidente della CEI e arcivescovo di Bologna, e Walter Veltroni, politico, scrittore e regista, illustrano le molte ragioni per non arrendersi a un mondo che ci appare sempre più disumano, ma che può essere ancora riscattato dalla nostra azione consapevole. Non arrendiamoci alla paura, soprattutto alle paure indotte: guardiamo invece in faccia le paure reali, e studiamo strategie per liberarci delle loro cause. Non arrendiamoci all'indifferenza e al fatalismo: osserviamo i veri progressi compiuti nel corso di un paio di generazioni e confidiamo nel potere dell'utopia, del sogno, della profezia. Non arrendiamoci all'inevitabilità della guerra e dei confini: diventiamo artigiani di pace e di giustizia. Viviamo in un'epoca cruciale, in cui il mondo è sull'orlo della catastrofe ambientale, climatica, nucleare, e allo stesso tempo disponiamo di risorse tecnologiche e scientifiche inimmaginabili fino a pochi decenni fa. Abbiamo il dovere di batterci per orientare il futuro: verso il bene dell'umanità.



Camille Schmoll

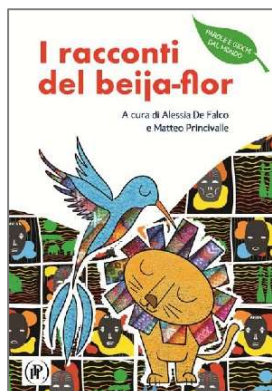
Le Dannate del mare

Donne e frontiere nel Mediterraneo

Astarte edizioni, 2022

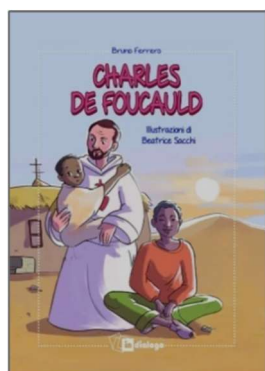
Il numero esatto delle morti nel Mediterraneo non lo sapremo mai, ma è possibile sia un numero che conta più donne che uomini. Così come non conosciamo molto delle storie femminili di chi attraversa il mare di mezzo. Spesso le donne sono infatti assenti dalle narrazioni migratorie che, quando vengono riportate, parlano per lo più di uomini, disegnando le donne come coloro che a casa aspettano da pazienti Penelope, oppure come coloro che partono al seguito o raggiungono gli uomini che sono partiti e si sono sistemati. Poco o niente si sa di quelle che viaggiano da sole. Per lo più, comunque, nella maggior parte dei casi, quando le si racconta lo si fa come vittime. Ma questo resoconto va stretto all'autrice che intende restituire, attraverso incontri e interviste raccolte tra Malta e Italia, la femminilizzazione delle migrazioni. E lo fa con uno sguardo femminista che vuole proporsi come un importante contributo agli studi sul fenomeno. Perché se è vero che per le donne il viaggio è più duro, tuttavia queste protagoniste migranti inventano strategie, si mettono in discussione, alcune volte diventano leader, soprattutto quando la loro scelta di partire da sole è già stata ardua, coraggiosa, fuori ogni schema che le vorrebbe in un immutato essere sempre sottomesse al maschile che comanda in casa, sia esso padre, marito, fratello. Camille Schmoll, storia dopo storia, sfalda la narrazione che del femminile si è soliti ascoltare o leggere, e fa emergere una etnografia delle sopravvissute.

Junior



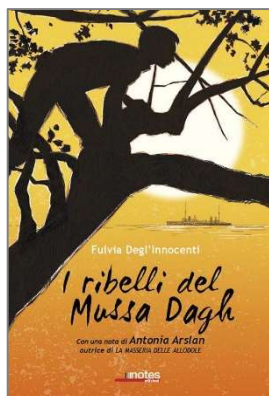
Alessia De Falco, Matteo Princivalle
I racconti del beija-flor
IPL, 2021

Le fiabe e i racconti sono importanti occasioni di crescita e un tassello fondamentale delle interazioni tra adulto e bambino, in ogni cultura e Paese. Questa raccolta, realizzata in collaborazione con i missionari fidei donum della Diocesi di Milano, ci conduce attraverso i vari continenti, tra paesaggi fantastici e personaggi indimenticabili, per scoprire insieme i valori della fratellanza, dell'altruismo, dell'umiltà, della condivisione, alimentando curiosità e immaginazione. E per tradurre tutto questo "in pratica", i racconti sono accompagnati da giochi (uno per Paese) adatti a ogni età: un altro modo per conoscere tradizioni diverse ed esplorare insieme il mondo.



Bruno Ferrero, Beatrice Sacchi (illustrazioni)
Charles de Foucauld
In Dialogo, 2022

Un libro illustrato per ragazzi, per conoscere l'appassionante storia di Charles de Foucauld, proclamato santo da papa Francesco a maggio 2022. Attraverso i quadri illustrati della giovane disegnatrice Beatrice Sacchi, i lettori accostano le vicende di un uomo dalla vita avventurosa. Lo incontriamo nella sua giovinezza, come un ragazzo scapestrato e desideroso solo di godere la vita, grazie anche alle sue ingenti ricchezze; poi lo troviamo a caccia di avventure nelle campagne militari in Nord Africa e, infine, innamorato dei paesaggi del Marocco, prima, e poi dell'Algeria dove sceglie di vivere e costruire il suo eremo, per imitare la vita nascosta di Gesù a Nazareth, fino al giorno della morte, in seguito a un assalto di predoni al fortino di Tamanrasset.



Fulvia Degl'Innocenti
I ribelli del Mussa Dagh
Notes Edizioni, 2021

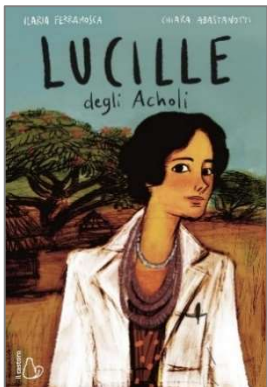
Narek è un bravo studente, figlio di contadini. Sa quanto il suo studio costi alla famiglia e si impegna. Improvvisamente però viene allontanato da scuola. Per comportamento indegno. La sua colpa? Essere armeno. Siamo in Turchia, nel 1915. Sta per iniziare uno dei più spaventosi genocidi della storia. Seguiamo le vicende di Narek, i giorni della resistenza sul monte Mussa Dagh, il crescendo di paura, lo spirito di ribellione, l'amore per la propria identità, la voglia di vivere e di gioire delle piccole cose, nonostante tutto. L'epilogo è fortunatamente positivo e non sfocia in uno dei troppi massacri. Narek, raccontandoci la sua storia, ci insegna che non possiamo stare semplicemente a guardare, ma che dobbiamo indicare i percorsi migliori per la salvezza di chi viene ingiustamente attaccato e oppresso. Per adolescenti.



Anne Marie Conway
Lily e il bosco da difendere
Garzanti, 2022

Lily ha un grande amore verso tutto ciò che ha a che fare con l'ambiente. E vorrebbe davvero raccontare le mille e mille cose che sa durante il progetto scolastico, ma è balbuziente e si vergogna. Per questo viene presa in giro e di certo non l'aiuta. Ma una grande passione può essere uno strumento per affrontare le proprie difficoltà. Perché il bosco sarà pur da difendere, ma lo siamo anche noi dalle nostre paure.

"Ecco la storia, raccontata con una graphi novel, di una donna straordinaria che il tripudio ripetitivo delle "ragazze ribelli" aveva fino a oggi ignorato.



Ilaria Ferramosca, Chiara Abastanotti (illustrazioni)
Lucille degli Acholi
Il Castoro, 2022

Nata nel 1929 a Montréal, Lucille Teasdale è stata una delle prime donne medico della sua generazione. Andando controcorrente scelse di specializzarsi in chirurgia. Dopo l'incontro con quello che sarebbe diventato suo marito, il pediatra italiano Piero Corti, si trasferì con lui in Uganda a Lacor, in un'area popolata dagli Acholi. Fondò una scuola per infermiere e trasformò il piccolo ospedale in cui aveva preso servizio in uno dei maggiori centri sanitari non profit dell'Africa equatoriale. Rita Levi Montalcini la definì un «fulgido esempio di dedizione all'attività medica svolta con eroismo sino alla fine».



Simona Sparaco
La vita in tasca
Solferino, 2022

Mattia vive a Milano con la madre, divorziata. Non va bene a scuola e ha smesso di impegnarsi, anche perché è entrato in un brutto giro: Jonathan, uno dei suoi compagni meno raccomandabili, lo ha preso sotto la sua ala protettiva e Mattia non è più una vittima di bullismo ma in compenso rischia di perdersi. Anche Malik vive con la madre, vedova, in Ghana. Lui a scuola ha tutti dieci e un talento per la matematica. Anche per questo è stato deciso che emigrerà dallo zio Zuri a Nizza: in Europa avrà un futuro migliore. Mattia e Malik, con i loro tredici anni diversamente problematici, hanno entrambi un viaggio da affrontare: per Malik è un pericoloso tragitto attraverso il deserto e poi per mare, accompagnato dai trafficanti di uomini. Per Mattia è un percorso incerto che deve portarlo a trovare un suo

posto nel gruppo dei coetanei, una sua più precisa e vincente identità. Ai due ragazzi, con le loro ambizioni e paure, con le vittorie e le ribellioni della loro età, la vita ha riservato opportunità e sfide molto diverse. In una narrazione piena di tensione e pathos, questo romanzo segue in parallelo le loro storie e quelle delle loro madri. A molti chilometri di distanza, una serie di eventi imprevedibili li porterà verso una stessa notte, quella che deciderà il loro destino.



Ljerka Rebrović, Ivana Pipal

Città blu città gialla

Terre di mezzo, 2017

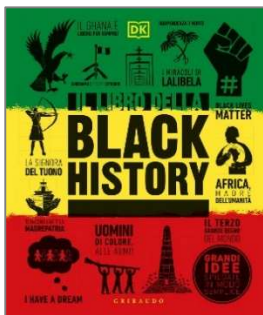
La Città Blu e la Città Gialla sono divise da un fiume.

Una è famosa per i suoi ombrelli variopinti, l'altra per i calzolari che fabbricano scarpe eccezionali.

Gli abitanti hanno sempre vissuto in pace, finché un giorno non decidono di ridipingere il vecchio ponte che collega le due città: già, ma di che colore?

Un albo illustrato che racconta come nascono i conflitti. Ma anche che esiste sempre una via per la pace.

Per i più piccoli.



Autori vari

Il libro della Black History

Gribaudo, 2022

Se sei appassionata o appassionato di Africa, questa piccola enciclopedia è fatta per te!

Parte dalla preistoria, procede per la storia antica, passando per i faraoni, i vari regni, il tempo della schiavitù e della liberazione fino ad arrivare ad oggi e raccontarti di jazz e dei movimenti come il *Black lives matter*. Non sai nulla di tutto ciò? Beh, in questo libro potresti trovare tante risposte!



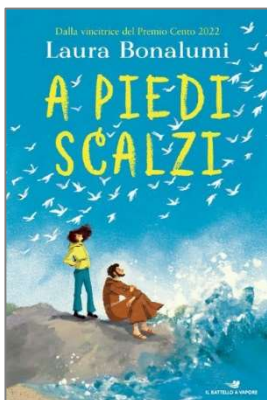
Paul Bakolo Ngoi, Daniela Guazzotti (illustrazioni)

Nonno raccontami una favola

Lokole d'Afrik, 2020

L'autore è stato uno dei primi autori neri a scegliere di scrivere in italiano i suoi libri, cimentandosi, tra l'altro, nella divulgazione di racconti della R.D.Congo. Il volume riunisce otto favole che il nonno di Paul era solito raccontargli quando era bambino. I protagonisti sono animali dalle cui vicende il giovane ascoltatore-lettore ricaverà insegnamenti buoni per la vita. C'è una tribù di topi che riesce a stabilire una felice alleanza con quella degli elefanti;

un'antilope nata con la camicia; una tartaruga che con la sua astuzia fronteggia un leopardo arrogante... E sempre, a intervallare il racconto, le chiose del nonno. Chiudono il volume dei graziosi segnalibri da ritagliare e utilizzare per nuove letture. Si richiede all'indirizzo lokoledafrik2020@gmail.com.



Laura Bonalumi

A piedi scalzi

Edizioni Piemme, 2022

Maria ha quasi diciassette anni ed è una convinta ambientalista. In perenne rotta di collisione con la madre, sfoga le emozioni su una parete della sua stanza, sulla quale scrive frasi poetiche in cui racchiude tutto il suo mondo. Un mondo in cui gli altri non possono entrare. Finché un giorno alla porta bussa frate Paolo, il giovane cugino del padre che è in crisi spirituale e sente il bisogno di uscire dal convento francescano per tornare a vivere in mezzo alla gente. Pur partendo da visioni della vita opposte, tra lunghe chiacchierate notturne e un'indimenticabile giornata sulla spiaggia d'autunno, Maria e Paolo stringeranno un'amicizia imprevedibile e forte, che cambierà entrambe le loro vite.

Educatori



Jef Aerts, Suzanne de Loo (illustrazioni)

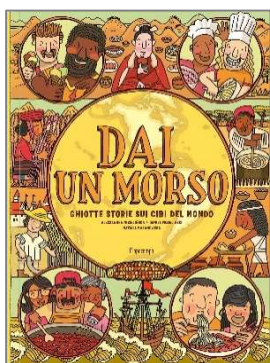
Cielo di ciliege

Camelozampa, 2021

Alcuni amici sono molto più che amici. Crescono come ciliegie gemelle attaccate allo stesso gambo. Adin e Dina sono due amici così.

Adin vive in una roulotte e la mamma lavora nei frutteti del papà di Dina. È un rapporto di lavoro sereno, ma la donna desidera una vita migliore per sé e per il figlio, una casa, un lavoro e una scuola. Realizza questo sogno, anche se sarà costretta ad allontanare i due bambini tra di loro. Ma l'amicizia tra Adin e Dina è al di sopra delle diversità etniche e sociali.

Denso di poesia, il libro affronta con delicatezza, ma anche con determinazione, temi attuali ancora irrisolti: l'accoglienza degli stranieri, il lavoro precario, il desiderio di riscatto di vita. Il libro illustrato permette di affrontare questi temi delicati anche con i più piccoli.



Aleksandra Mizielska, Daniel Mizielski, Natalia Baranowska

Dai un morso

Ghiotte storie sui cibi del mondo

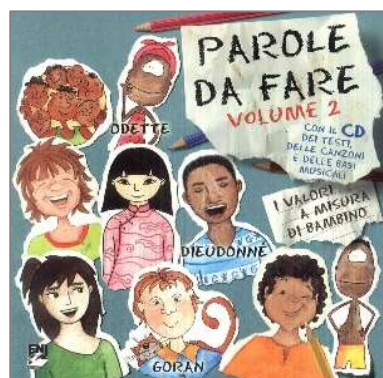
L'Ippocampo, 2022

Un giro del mondo fra mille sapori, sulle tracce di pietanze e ingredienti di 26 paesi e di 5 continenti. Un libro splendidamente illustrato per conoscere la storia, la cultura e i luoghi dove sono nate le ricette che tanto ci deliziano.

Di ogni Paese che ci presentano, gli autori raccontano brevemente la storia, i personaggi fondamentali e i cibi tipici, spesso legati a feste, tradizioni e ricorrenze. Il cibo, infatti, ha un altissimo valore simbolico e culturale. A seconda del paese che si "visita", si noteranno diverse usanze anche nel modo in cui si maneggia e si cucina il cibo: anche la preparazione è

parte di un rito.

Leggendo, scopriamo quali sono le piante commestibili più tipiche e utilizzate in cucina, quali sapori e spezie arricchiscono i piatti e soprattutto possiamo cimentarci in cucina. Per ogni paese, infatti, vengono proposte ricette da sperimentare a casa, con tutti gli ingredienti e i passaggi necessari a portare nelle nostre cucine un pezzetto di mondo. La cucina è un modo meraviglioso per abbattere confini e creare legami tra popoli e persone, non a caso molte delle più strette amicizie tra bambini sono cementate da una merenda condivisa: a un bambino viene spontaneo spezzare in due il suo panino e offrirne metà a chi ha giocato con lui! In quel momento, il gesto di gentilezza di chi dona e il gesto di fiducia di chi riceve sono il simbolo perfetto di un incontro che di certo non lascerà immutati.



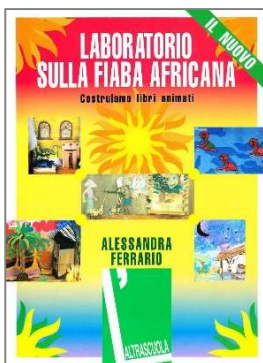
Saverio Fassina

Parole da fare

I valori a misura di bambino (3 volumi)

EMI, 2004-2005-2006

Questi speciali libri possono accompagnare i giovani nella vita di tutti i giorni, a casa, a scuola, al catechismo o in vacanza, perché ci sono scritte parole importanti, quelle che gli adulti chiamano "valori". I volumi contengono 9 storie (tre per volume) di ragazzi che vivono lontano, parlano altre lingue, hanno culture e tradizioni diverse, ma, "entrando" con la mente e con il cuore in ciascuna di queste storie, i ragazzi italiani possono scoprire di avere molto in comune con ciascuno di loro.



Alessandra Ferrario
Il nuovo laboratorio sulla fiaba africana
Costruiamo libri animati
EMI, 2003

Questo libro propone un laboratorio sulla fiaba africana e la costruzione di libri animati, esperienze condotte dall'autrice con ragazze e ragazzi nelle scuole. La prima parte, teorica, illustra le caratteristiche della fiaba come ponte fra le culture, e le diverse letture in chiave etnologica, storico-ideologica, mitologica e psicoanalitica. La seconda parte, pratica, illustra le tecniche di animazione per la costruzione dei libri relativi alle tre fiabe e, in questa nuova edizione, la tecnica della tenture, originaria del Benin.



Chiara Lorenzoni, Paolo Domeniconi (illustrazioni)
Amali e l'Albero
EMI, 2021

In collaborazione con Amnesty International Italia. Un libro illustrato poetico, forte e gioioso per raccontare le paure e poi la felicità di una bambina che, arrivata da un paese lontano, trova nella terra in cui è approdata nuovi amici, profumi, sapori. Amali vede dalla finestra della sua cameretta l'albero, quell'albero che vaga per il paese e intimorisce gli abitanti. Esce di casa, gli si avvicina, gli parla, e scopre che l'albero è solo triste perché ha perso le radici e non sa più qual è il suo posto. Amali ricorda allora il viaggio che l'ha portata, come l'albero, lontana da casa. Le torna alla mente il sole caldo della sua terra, ma anche la paura che a volte l'assaliva. Ma ora non ha più paura, ha scoperto cose nuove nel suo nuovo paese, e degli amici. Il mattino dopo, al risveglio si affaccia alla finestra e non vede l'albero, ma un ramo frondoso pieno di foglie e fiori poggiato sul davanzale. Fiori dal profumo dolce di cacao, fiori dal profumo salato delle gocce del mare che ha attraversato". Adatto dall'età prescolare.



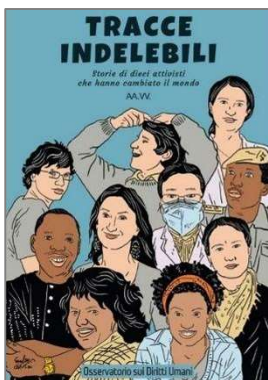
Nicola Vallinoto, Giulia Del Vecchio (illustrazioni)
L'ABC dell'Europa di Ventotene
Piccolo dizionario illustrato
Ultima Spiaggia, 2022

L'Europa spiegata attraverso le 21 lettere dell'alfabeto per conoscere il Manifesto di Ventotene, che la ispirò. Dalla A di "Antifascismo" alla Z di "Zero emissioni di carbonio". Tra le pagine, non solo parole importanti, ma anche storie che hanno scritto la Storia del nostro Paese. Un dizionario diverso, democratico, che vi racconta tante cose importanti per crescere in un'Italia che si sognava europea. Per ragazzi delle medie.



Andrea Coccia, Maicol & Mirco (fumetti)
Chi ha rubato la marmellata?
Impariamo a verificare le informazioni!
Corraini, 2022

La marmellata è sparita. Rubata. Questo è un fatto. Ma chi è stato? Per Andrea e Lia non c'è dubbio: è stato Mauro! Ma sarà vero? Un libro per imparare a non fermarsi all'apparenza, a cercare le fonti e a districarsi tra notizie e fake news, guidati dal giornalista Andrea Coccia e dai fumetti di Maicol&Mirco.



Autori Vari

Tracce indelebili

Storie di dieci attivisti che hanno cambiato il mondo

Osservatorio sui Diritti Umani, 2022

Ecco un libro che sarebbe utile portare nelle scuole. Racconta, in modo scorrevole ma accurato, le storie di dieci persone che hanno dato la loro vita per contrastare l'iniquità del mondo e far fiorire la cultura del diritto. Tra loro anche due africani: Thomas Sankara, il Presidente del Burkina Faso, ucciso mentre stava mettendo in atto la sua rivoluzione "democratica e popolare" per liberare il suo Paese dalle logiche neocolonialiste; Ken Saro-Wiwa, scrittore e attivista nigeriano impegnato nella difesa dell'ambiente e della dignità del popolo Ogoni, arrestato e condannato a morte per essersi ribellato alle prepotenze delle

compagnie petrolifere nel River State.

Il volume va richiesto all'Osservatorio sui diritti umani.



Mondiaro 2022-23

Lo Stato siamo noi

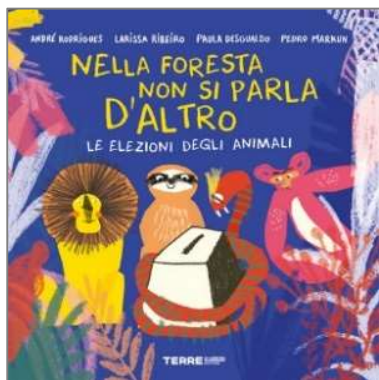
Nigrizia, 2003

Il Mondiaro di quest'anno dedica il suo anno scolastico a più temi importanti, che ci ricordano che, come ben dice il titolo, *Lo Stato siamo noi!* Una frase che ci viene da lontano, da un grande pensatore e politico italiano, Piero Calamandrei, che sosteneva che la scuola era (è) più importante del Parlamento, della Magistratura e della Corte Costituzionale(!).

Sgranate gli occhi? Calamandrei voleva dire una cosa fondamentale: la scuola è la prima palestra di democrazia! È lì che ci alleniamo a crescere nella cittadinanza, nell'essere protagoniste e protagonisti dello Stato, che siamo noi quando rispettiamo le regole e le facciamo rispettare. Noi, che ci opponiamo alle cose ingiuste che succedono nelle nostre

giornate. Noi, che facciamo le cose con responsabilità e senso del dovere e così poi ci sentiamo in pace con noi stesse e stessi. Questo Mondiaro è guidato da una donna e un uomo importanti, Francesca Morvillo e Giovanni Falcone, due magistrati che tanto credevano nello Stato e che ci guideranno insieme alla scoperta di che cosa significa legalità e mafia, giustizia e bullismo, onestà e rispetto, i discorsi d'odio e l'esclusione delle cittadinanze.

Capiremo insieme quali comportamenti assumere nelle nostre giornate, non dimenticando mai che la società dipende da noi, dai nostri comportamenti e dalle nostre scelte.



Larissa Ribeiro, André Rodrigues, Paula Desgualdo, Pedro Markun

Nella foresta non si parla d'altro

Le elezioni degli animali

Terre di mezzo, 2019

Quando il leone devia il fiume per costruirsi una piscina personale, lasciando la foresta senz'acqua, gli animali decidono che è ora di cambiare governo e, soprattutto, di sceglierlo di persona. Ci vogliono le elezioni!

Il gufo spiega le regole e i candidati organizzano la campagna elettorale: il leone punta sulla tradizione, la scimmia inneggia al cambiamento, il cobra è amico del popolo e la bradipa promette di ascoltare tutti.

Poi si va alle urne: chi prenderà più voti, governerà... ma solo fino alla prossima elezione!

Un invito al dialogo e al confronto sul tema della democrazia, pensato per i bambini e insieme ai bambini: nasce infatti dal lavoro collettivo degli autori con i partecipanti (dai 4 agli 11 anni) di 5 laboratori realizzati in Brasile.

In fondo al libro, un glossario spiega i termini fondamentali.

Schermi



Marcel Barrena
Open arms
La legge del mare
2021

Oscar (Eduard Fernández) e Gerard (Dani Rovira), due bagnini ispanici, dopo aver visto una foto di un bambino morto affogato nel Mediterraneo cercando di raggiungere l'Europa, decidono di recarsi sull'isola di Lesbo, in Grecia, per offrire il loro aiuto.

Una volta giunti sull'isola, i loro occhi si ritrovano di fronte una realtà agghiacciante, che presenta migliaia di persone che giorno dopo giorno cercano di attraversare il mare con imbarcazioni precarie, rischiando la loro stessa vita pur di riuscire a fuggire da guerre, miseria e altre situazioni drammatiche.



Xavier Beauvois
Uomini di Dio
2011

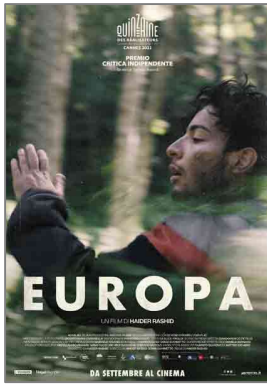
Algeria, anni '90. Otto monaci cistercensi francesi vivono in armonia con la popolazione musulmana. Vicini agli abitanti del villaggio, partecipano attivamente alla vita della comunità. Quando un gruppo di lavoratori stranieri viene massacrato, il panico si diffonde nella regione e la situazione peggiora. I monaci provano ad andare avanti ma quando accettano di curare alcuni terroristi, le autorità francesi protestano. Mentre i confratelli sono tutti d'accordo: rimarranno a qualsiasi costo.



Asghar Farhadi
Un eroe
2021

Questo è un lungometraggio in cui Asghar Farhadi affronta il tema della reputazione di un uomo Rahim Soltani (interpretato da Amir Jadidi), finito in carcere a causa di un debito non ripagato. Deve scontare tre anni e non vede l'ora di tornare in libertà per rifarsi una vita, dopo la separazione dalla moglie, con la nuova compagna Farkhondeh (Sahar Goldoost). Quando lei trova una borsa con delle monete d'oro prende il via una intricata vicenda fatta di decisioni e ripensamenti, di doppie letture e di eventi che possono fare di Rahim "un eroe" o il suo esatto contrario. Primo dilemma: vendere le monete, saldare il debito e uscire di prigione oppure cercare la proprietaria della borsa e restituire le monete? Il problema è che

oltre il libero arbitrio di chi sceglie in prima persona cosa è più giusto fare, gli altri intervengono per interpretare "il bene" e "il male" a proprio beneficio e vantaggio. E quando la vicenda trova spazio sui social media tutto viene amplificato fino a diventare un caso per l'opinione pubblica. Oltre ogni tentazione e al di là delle facili scorciatoie, la buona fede di Rahim lo porta oltre i dilemmi etici a tornare nella prigione da cui era uscito all'inizio della narrazione, alla ricerca di un riscatto individuale in cui molti iraniani di oggi, ossessionati da molti imperativi morali, possono riconoscersi.

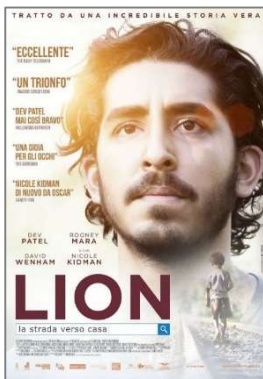


Haider Rashid

Europa

2021

Nella pellicola si racconta di Kamal, un giovane iracheno che cerca di entrare in Europa a piedi, attraverso la frontiera tra Turchia e Bulgaria, definita dai media la “rotta balcanica”. Ma il sogno di Kamal si infrange quando viene fermato dalla polizia di frontiera bulgara.



Garth Davis

Lion

La strada verso casa

2016

Nell'India degli anni '80 Saroo, cinque anni appena, vive in condizioni di estrema povertà con la sua famiglia. Una notte si trova in giro col fratello maggiore per rubare del carbone da un treno merci ma finisce per addormentarsi in stazione e salire al risveglio su un treno diretto a Calcutta. Il piccolo si perde nella metropoli, dove nessuno parla la sua lingua, e dopo essere stato trovato dalla polizia viene mandato in un orfanotrofio finendo per essere adottato da una coppia occidentale residente in Tasmania. Vent'anni dopo Saroo è intenzionato a far ritorno a casa.



Tamta Gabrichidze

Il mercante georgiano

2020

“The Trader”, il mercante, è una piccola produzione indipendente che arriva dalla Georgia e che possono vedere gli abbonati di Netflix. La firma è del regista, classe 1986, Tamta Gabrichidze. Si tratta di un documentario breve, tutto girato *on the road*, che ha vinto il premio come “miglior corto” al Sundance Film Festival del 2020. Ventitré minuti insieme ad un commerciante che, a bordo di uno sgangheratissimo furgone, parte da Tblisi e gira le campagne armene scambiando oggetti usati con chilogrammi di patate, l’unica vera moneta corrente dell’entroterra agricolo. Il baratto, alle porte dell’Europa, oggi.



Alejandro Loayza-Grisi

UTAMA

Le terre dimenticate

2022

Il tempo sembra scorrere lentamente nella lontana terra incrinata e arida dell’Altiplano boliviano, dove un’anziana coppia quechua, Virginio e Sisa, porta avanti un’umile routine. Quando il nipote Clever si presenta alla loro porta, Virginio si accorge subito che è lì solo per convincerli a trasferirsi in città. Il fatto che la siccità li abbia lasciati senz’acqua non aiuta la loro causa a restare.

Il respiro pesante di Virginio tradisce la sua capacità di nascondere ciò che lo affligge e l’apparizione di un condor inizia a destare in lui uno strano presagio. Improvvisamente lo scorrere del tempo diventa più che mai prezioso e pone la coppia davanti a un dilemma: resistere nell’attesa delle piogge o seguire le orme di altri quechua e lasciare la loro casa per la città?



Chinonye Chukwu

Till

Il coraggio di una madre
2023

Nell'agosto del 1955, il quattordicenne afroamericano Emmett Till lascia Chicago per fare visita al resto della famiglia nel Mississippi. Qui, dopo aver incautamente parlato con una ragazza bianca, viene prelevato in piena notte da un gruppo di persone sia bianche sia nere e barbaramente linciato. Giorni dopo la sparizione, il suo cadavere viene ritrovato nelle acque di un fiume. Il film segue la storia della battaglia legale della madre del ragazzo, Mamie Till, che pretenderà di essere fotografata accanto al volto orribilmente deformato del figlio e di comparire sulla copertina di una rivista per sensibilizzare la popolazione di fronte alla violenza razziale nel sud. Gli assassini bianchi di Emmett saranno assolti, ma la battaglia di Mamie sarà alla base dell'affermazione del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti.



Ameen Nayfeh

200 metri

L'odissea di un padre al di là della frontiera
2020

Mustafà e Salwa hanno tutte le carte in regola per essere una famiglia felice. Sono sani, hanno tre splendidi figli, voglia di lavorare. Due persone normali, ordinarie, ma con un semplice problema: sono costretti a vivere lontani, separati dal muro che divide la Palestina con Israele, Salwa non rinuncia alle opportunità di lavoro e Mustafà non accetta di richiedere la cittadinanza israeliana. Il film non ha eccessi, non c'è odio, non c'è tensione, o meglio si limita alle scaramucce tra il figlio di Mustafà e i compagni di classe ebrei e tra la stessa insofferenza dell'uomo nei confronti della moglie a suo avviso troppo benevola con gli israeliani. Ma quando il figlio di Mustafà viene ricoverato in ospedale per un incidente nasce il problema: a Mustafà è scaduto il permesso per andare in Israele, deve entrare da clandestino. Inizia così un lunghissimo viaggio per andare oltre quel muro che lo separa dalla sua famiglia. Quei duecento metri si trasformano in un'odissea. Il film è apprezzabile proprio per l'assenza di eccessi, per quella testimonianza di normalità di una situazione che di normale non ha nulla.



Sian Heder

CODA

I segni sul cuore
2001

Coda, è il remake statunitense pluripremiato di un film francese del 2014, *La famiglia Bélier*, una pellicola talmente bella che viene proposta spesso per educare alla pace. È una storia che esemplifica in modo semplice, ma non superficiale, come un conflitto si può risolvere in modo nonviolento. La trama è semplice: la diciassettenne Ruby, figlia di due persone sorde (c.o.d.a., dall'inglese *child of deaf adults*, figlia di adulti sordi), scopre di avere un talento nel canto. Inizia a prendere lezioni, finché il suo maestro le propone di continuare gli studi trasferendosi in un'altra città.

Il film porta alla luce una delle lezioni basilari della nonviolenza: riconoscere i bisogni dell'altro, il quale non è un avversario, ma una persona con cui trovare il giusto modo di relazionarsi.